

Open Source: terreno di incontro fra Utenti ed Informatici.

Workshop promosso dal ClubTI e da AICA di Milano, per fornire elementi organizzativi, formativi e professionali per lo sviluppo e l'utilizzo di software Open Source nelle Aziende, nella Scuola e nella PA.



Milano, 23 Maggio 2005
Assolombarda - Sala Falck

via Chiaravalle 8 dalle ore 9:30 alle ore 18:45
Il costo di partecipazione è di Euro 150,00 (IVA inclusa) comprensivo di buffet e di documentazione. Per iscriversi inviare una email a info@clubtimilano.it, fare seguire un fax al numero 02 58303836 con la copia dell'ordine di bonifico effettuato a favore di ClubTI sul c/c 6604 presso la Banca Popolare di Novara, Ag. Via Larga 23 MI - ABI 05608 CAB 01611 CIN Z, oppure inviare assegno intestato a ClubTI c/o Assolombarda via Pantano 9 - 20122 Milano.

I promotori



Il ClubTI, Club per le Tecnologie dell'Informazione, fondato nel 1987, è una libera e spontanea associazione di professionisti dell'ICT (Information and Communications Technology) che esercitano competenze manageriali, tecnologiche, organizzative e di consulenza.

I Soci del Club vi partecipano a livello personale, e non in rappresentanza di un'organizzazione.

Questo rende il Club un luogo unico di aggregazione di conoscenze e di competenze ad alto livello: i Soci sono infatti portatori delle più diverse esperienze e prospettive reali sulle applicazioni ICT e sulle strategie d'impresa, rappresentando di fatto un significativo patrimonio di conoscenze da condividere, e con un valore d'opinione in grado di incidere anche sul contesto ICT del Paese.

Possono far parte del ClubTI tutte le persone che abbiano un interesse ed una comprovata esperienza nella gestione dell'informazione per lo sviluppo delle aziende e del Paese, e che siano disponibili a partecipare in modo attivo alla vita del Club.

Il ClubTI, per norma statutaria non ha fini di lucro, e finanzia la gestione sociale e le proprie iniziative solo attraverso le quote associative e le sponsorizzazioni aperte.

Il ClubTI è stato promotore di FIDAInform, ente federale nazionale costituito nel 1992 e che raccoglie tutti gli analoghi Club presenti nelle diverse regioni.



AICA, Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico, è la più importante associazione nazionale di professionisti di informatica. Fondata il 4 febbraio 1961, AICA è una Associazione non a scopo di lucro che ha come finalità principale lo sviluppo, fra i suoi aderenti e nella più vasta comunità nazionale, delle conoscenze attinenti la disciplina informatica in tutti i suoi aspetti scientifici, applicativi, economici e sociali. AICA costituisce un luogo di incontro e di collaborazione fra le tre principali voci del mondo dell'informatica: l'università e i centri di ricerca scientifica che alimentano il sapere teorico e metodologico, gli utenti pubblici e privati che dell'informatica si avvalgono per i loro fini applicativi e infine i costruttori e fornitori di prodotti e servizi informatici. Per questa sua capacità di aggregazione, AICA è la sede ideale per dibattere sia il tema dello sviluppo professionale degli informatici che quello della diffusione della conoscenza degli strumenti informatici a strati sempre più ampi della popolazione. Le multiformi attività di AICA sono impostate con una visione che tiene conto delle caratteristiche del nostro paese inquadrandolo e avvalendosi però delle esperienze maturate e delle iniziative in atto nel resto del mondo. Infatti AICA è federata a IFIP, International Federation of Information Processing, ed al CEPIS, Council of European Professional Informatics Societies.

I relatori (in ordine alfabetico)

Roberto Bello: Consulente ICT, Consigliere del ClubTI, web master di www.freeopen.org e CTU del Tribunale di Milano

Maurizio Berti: Responsabile Consulenza e Formazione della società Yacme di Bologna, specialisti Linux e OpenSource

Eugenio Casucci: Vice Presidente ADICO (Associazione Italiana Direttori Commerciali e Marketing Manager)

Andrea Cioffi: Ricercatore Asam, divisione Osservatorio PMI e Information Technology; svolge attualmente ricerca sull'evoluzione dei sistemi di programmazione e controllo; docente in corsi di formazione post - lauream.

Giovanni Franza: Socio di AICA, per cui segue la certificazione IT Administrator e gli aspetti di integrazione tra OS ed ECDL, sviluppatore di applicazioni con software libero ed autore di vari libri.

David Hain: consulente applicativo, business development e capo progetto sia in America che in Italia nell'area open source per gli applicativi di ERP, groupware, content management ed office automation

Giorgio Malagoli: Consigliere del ClubTI, esperto nella Gestione della Sicurezza delle Informazioni e delle applicazioni ICT nella PA

Antonio Mecca: Responsabile Settore ICT CNA Milano, Confederazione Nazionale dell'Artigianato e delle PMI

Stefano Migliori: CIO di Battistero Parma S.p.A., media impresa di produzione e di commercializzazione di prodotti da forno

Guido Miserandino: Coordinatore AUSED del Gruppo di Lavoro Open Source

Andrea Paramithiotti: Consulente informatico specializzato nella gestione dei Sistemi Informativi delle Piccole Imprese; svolge il ruolo di CIO per diverse PMI

Rosario Sica: Consulente e Direttore di progetti di formazione in Cile (MAE), in Vietnam (Medicins Sans Frontieres), in Italia per Learning Technologies, Arthur D. Little, RSO, Ministero Affari Sociali, ELEA e attualmente ricopre la carica di CEO di Semantic Internet Innovation S.p.A.

Giovanna Sissa: Ideatrice e Responsabile del progetto AICA "RASIS"

Andrea Sommaruga: Consulente ICT esperto nelle infrastrutture tecnologiche ed applicative sia open che proprietarie, membro del CSC del Giornale degli Ingegneri

Andrea Trentini: docente di ICT nel Dipartimento di Informatica e Comunicazione dell'Università Statale di Milano



Associazione Utilizzatori Sistemi E tecnologie Dell'informazione

ASSOLOMBARDA

Le Mappe per Collaborare

Giorgio Malagoli: Gli Specialisti (9:30 - 9:45)

- Open Source come strumento di innovazione con l'ICT.
- Ruolo delle Associazioni Professionali

Antonio Mecca: Gli Utenti (9:45 -10:00)

- Open Source per Utenti protagonisti nella Domanda di ICT
- Ruolo delle Associazioni di Categoria

Maurizio Berti: Open Souce in pratica (10:00 -10:30)

- La migrazione ad OpenOffice.org
- Casi pratici di progetti realizzati ed in corso
- La comprensione delle motivazioni
- Ruoli e responsabilità
- Difficoltà, problemi e soluzioni

David Hain: Rapporto Utente / Consulente (10:30 -10:45)

- Professionalità e fiducia: elementi essenziali per il successo.
- Il potere negoziale delle parti nelle fasi di sviluppo OS
- L'open source, per la sua natura, favorisce un rapporto bilanciato e collaborativo

Pausa caffè

Andrea Paramithiotti: Metodologie nella gestione di Sistemi Informativi delle PMI (11:00 -11:30)

- Utenza con scarsa cultura informatica
- Creazione di clima di fiducia e collaborazione
- Rilascio incrementale dell'applicazione
- Metodologia open source applicata anche al processo di sviluppo

Tavola rotonda: Open Source, terreno di incontro fra Utenti ed Informatici (11:30 -13:00)

con la partecipazione di: E. Casucci, A. Cioffi, G. Malagoli, A. Mecca, S. Migliori, G. Miserandino, G. Sissa e A. Trentini.

Le Tecnologie e le Testimonianze

Andrea Trentini: Non tagliare tutti i ponti: una macchina virtuale come ancora di salvezza (14:00 -14:30)

- Anche quando GNU/Linux è l'obiettivo...
- Strumenti di "emulazione" per piattaforme diverse
- Macchine virtuali (PC nel PC)
- Bochs, qemu, wine, VMware (proprietario) ed altri

Roberto Bello: Collaborare, comunicare e lavorare in rete (14:30 - 15:00)

- PHPProjekt (PHP / MySQL): ambiente di lavoro condiviso e protetto (groupware)
- SugarCRM (PHP / MySQL): un mini CRM per le PMI

Giovanni Franza: AICA, RASIS ed i progetti di certificazione ECDL (15:00 - 15:30)

- L'uso dell'informatica ed il costo dell'ignoranza
- Tra utenti e professionisti avanzano nuove figure professionali
- Iniziative per la definizione di competenze che favoriscano l'utilizzo di strumenti Open Source in ambito scolastico

Pausa caffè

Rosario Sica: Tra formazione e sviluppo c'è l'open source (15:45 - 16:15)

- La conoscenza condivisa quale patrimonio comune di lavoratori ed azienda
- Progettazione e realizzazione di un ambiente di apprendimento considerando gli aspetti strategico, didattico, organizzativo, tecnologico e tecnico

Guido Miserandino: Il ruolo dell'utente (16:15 - 16:45)

- Il *libro bianco* AUSED sugli atteggiamenti e comportamenti degli utenti nell'Open Source

Andrea Cioffi: Osservatorio Pmi e Information Technology (16:45 - 17:15)

- L'importanza di un network di PMI per agevolare la diffusione dell'innovazione tecnologica
- I fabbisogni delle PMI
- I fattori critici di successo di un fornitore ICT: il punto di vista delle PMI
- Alcuni primi spunti di riflessione

Andrea Sommaruga: Il mondo dell'Open Source (17:15 - 17:45)

- Le diverse licenze
- I possibili contratti
- Come nascono i progetti
- Come si mantengono i progetti
- Diritti e doveri

Demo di software ed applicazioni Open Source (17:45 - 18:15)

Conclusioni e dibattito finale (18:15 - 18:45)

Le relazioni ed il software su CDROM

Ai partecipanti sarà consegnato un CDROM contenente le relazioni del workshop, il software Open Source presentato e la documentazione di riferimento collegata. Le relazioni, non disponibili per allora, saranno scaricabili dal sito del ClubTI di Milano (www.clubtimilano.it).

Le modalità di iscrizione al workshop

Ai partecipanti è richiesta una domanda di iscrizione all'indirizzo info@clubtimilano.it oppure via fax al numero 0258303836; la domanda richiede:

- Nome e Cognome
- Indirizzo
- CAP e Località
- Indirizzo email
- Nominativo / Ragione Sociale di fatturazione
- Indirizzo e Località di fatturazione
- CAP e Località di fatturazione
- Codice Fiscale / Partita IVA

allegando all'email o al fax la copia del bonifico bancario (o assegno) effettuato a favore di:

- ClubTI Milano c/o Assolombarda, via Pantano 9 - 20122 Milano
 - c/c 6604 - Banca Popolare di Novara Agenzia di Via Larga 23 MI ABI 05608 - CAB 01611 - CIN Z
- La quota di iscrizione è di Euro **150,00** (IVA compresa). Sono inclusi i costi delle pause caffè, del buffet, della documentazione e del cdrom.

Notizie dei risultati del workshop saranno pubblicate sulla rivista di FIDA Inform:



che i Soci del ClubTI ricevono gratuitamente.